

# EF ECONOMIA & FINANZA

## Il punto della giornata economica

| ITALIA | FTSE/MB | FTSE/ITALIA | SPREAD | BTP 10 ANNI | EURO-DOLLARO<br>CAMBIO | PETROLIO<br>WTI/NEW YORK |
|--------|---------|-------------|--------|-------------|------------------------|--------------------------|
|        | 34.626  | 36.829      | 108,55 | 3,188%      | 1,0566                 | 68,61                    |
|        | +1,59%  | +1,55%      | -7,63% | -2,41%      | +0,54%                 | +0,1%                    |

I Paesi chiedono una revisione delle sanzioni previste da Bruxelles nel caso di sfioramento delle emissioni di CO2: potrebbero costare 15 miliardi

# Auto, Francia e Germania con l'Italia Si allarga il fronte contro le multe Ue

## IL CASO

MARCO BRESOLINI  
CORRISPONDENTE DA BRUXELLES

Francia e Germania si uniscono all'appello dell'Italia e del Ppe per chiedere alla Commissione europea un colpo di spugna sulle multe che i costruttori di automobili dovranno pagare nel sempre più probabile caso di uno sfioramento dei limiti di emissioni di CO2. Parigi e Berlino non hanno sottoscritto il non-paper sull'automotive che il governo Meloni ha stilato in tandem con quello della Repubblica Ceca, nel quale si chiede un significativo cambio di rotta, ma su un punto sono d'accordo e ieri hanno recapitato un messaggio molto chiaro all'esecutivo Ue: bisogna intervenire per scongiurare le sanzioni alle case automobilistiche che per il prossimo anno potrebbero ammontare a circa 15 miliardi di euro.

Il confronto è andato in scena durante la riunione del Consiglio Ue Trasporti, durante il quale i Paesi firmatari del non-paper hanno chiesto di sollevare il tema nella sessione "varie ed eventuali". Ne è nato un dibattito con una quindicina di interventi da parte di altrettanti ministri Ue. Ha preso la parola anche il nuovo commissario Ue ai Trasporti, Apostolos Tzitzikostas: il greco ha confermato che Ursula von der Leyen avvierà al più presto un dialogo strategico con il settore in prima persona, ma ha ribadito che toccherà a lui continuare a lavorare a un piano d'azione strategico per l'automotive. Per questo ha annunciato che inizierà a incontrare le parti interessate «già a partire dalla prossima settimana».

L'abbraccio tra il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini e il nuovo commissario europeo ai Trasporti Apostolos Tzitzikostas dopo la sessione pubblica al Consiglio Ue Trasporti



## UN POLO DA 2.500 MILIARDI DI EURO GESTITI

### Amundi punta Allianz Global Investors Trattative in corso per l'acquisizione

Amundi, la più grande società di asset manager europea, è interessata all'acquisizione di Allianz Global Investor (Agi), società di gestione del risparmio della compagnia assicurativa tedesca Allianz. Dall'unione dei due gruppi nascerrebbe un polo con oltre 2.500 miliardi di euro di masse gestite, grazie alla somma degli oltre 2.000 miliardi di euro di asset di Amundi e dei 555 miliardi di Agi. Le discussioni tra il gruppo francese, controllato dal Credit Agricole, e i tedeschi, proseguono da diversi

mesi tra periodi di pausa e ripresa. La possibile struttura dell'operazione (riportata Bloomberg) include sia una completa acquisizione da parte di Amundi che l'ingresso con una significativa quota di Allianz nel gruppo post-fusione. È possibile che un accordo venga annunciato prima dei risultati di fine anno, a febbraio, anche se, alla luce della complessità dell'operazione, non vi è certezza che si arrivi a un accordo. Sia Amundi che Allianz stanno lavorando assieme

ai loro advisor alla ricerca di opportunità sul mercato, oggetto di una forte spinta al consolidamento, e Allianz avrebbe avuto contatti preliminari anche con Deutsche Bank per una aggregazione di Agi con la divisione di asset manager della banca, Dws. I colloqui tra Amundi e Allianz Global Investors arrivano nel mezzo di un'ondata di operazioni in Europa: Bnp Paribas ha annunciato l'acquisizione di Axa Asset Management, Generali sta valutando una partnership con Natixis mentre Banco BPM ha annunciato un'Opa su Anima, piano su cui è piombata Unicredit con una offerta di scambio verso la banca guidata da Giuseppe Castagna. R.E. —

## La crisi Trasnova

### Stellantis disponibile a riaprire la discussione

Stellantis si è resa disponibile a riaprire la discussione con Trasnova «al fine di capire come supportare l'azienda in questa fase, consapevole degli impatti che la fine del contratto con il gruppo auto ha sui lavoratori». L'azienda dell'indotto rimasta senza commesse è pronta a licenziare 400 persone a Pomigliano. Stellantis spiega di avere informato Trasnova «nei tempi previsti dalla legge comunicando che dal 2025 le attività all'interno degli impianti italiani saranno internalizzate». Oggi a Pomigliano ci sarà la segretaria del Pd, Elly Schlein. Intanto il cambio di rotta convince Piazza Affari: Stellantis recupera ancora e chiude a +3,79%.

«Noi sosteniamo la transizione — ha messo le mani avanti il ministro tedesco Volker Wissing —, ma queste sanzioni rendono difficile per l'industria fare investimenti. Saremo molto grati alla Commissione se portasse avanti una revisione per introdurre flessibilità sulle multe». Nonostante la crisi politica a Parigi, il rappresentante francese ha voluto comunque mettere in chiaro la posizione del Paese, che difficilmente cambierà con il nuovo governo: «Visto il rallentamento del mercato elettrico», la Commissione deve presentare delle «soluzioni per permettere ai produttori che si sono impegnati a pieno sul fronte dell'elettrificazione di non dover pagare le multe». E dovrà farlo in fretta: «Nei primi cento giorni del mandato. Una soluzione che — come anticipato nei giorni scorsi da "La Stampa" — è allo studio dei

tecnici della Commissione, in attesa del via libera politico definitivo da parte di Ursula von der Leyen. L'ipotesi è quella di un "congelamento modulato" delle multe, non di una sanatoria generalizzata, per andare incontro ai costruttori che più hanno investito nell'elettrico, esattamente come chiede la Francia. Decisamente più ambiziosa la richiesta avanzata dalla Repubblica Ceca che vuole «eliminare completamente» le sanzioni oppure, in subordine, congelarle e far slittare i target da uno a tre anni.

Al Consiglio di ieri ha partecipato il ministro Matteo Salvini, che ha accolto la presa di posizione franco-tedesca sulle multe, ma ha sottolineato una significativa sfumatura. Il rappresentante francese ha infatti chiarito che Parigi sostiene «a pieno l'obiettivo di elettrificazione al 100% dal 2035, nel quale le aziende hanno già iniziato a investire». I rappresentanti di Svezia, Belgio, Danimarca e Irlanda hanno preso la parola per dire che «non bisogna abbassare il livello di ambizione» e che «bisogna sostenere il regolamento per dare certezza al settore». Più aperturista la posizione olandese («Non possiamo voltare la testa dall'altra parte»), mentre i governi dei Paesi dell'Est insistono sulla necessità di rimettere mano al regolamento.

Per Salvini «è incredibile che ci siano Paesi come la Francia che vogliono andare verso il burrone come se non fosse successo nulla. Anche la Germania — ha riconosciuto il leghista — si sta avvicinando a una posizione di buonsenso sull'auto elettrica e confido nel commissario greco che ha capito che rischiamo il disastro». —

di ENRICO LONER

## TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE: N. 61/2024  
GIUDICE DELEGATO: Dott. Enrico Astuni  
CURATORE: Dott. Luca Poma

### AVVISO DI VENDITA DI BENI MOBILI TRAMITE PROCEDURA COMPETITIVA SINCRONA TELEMATICA

Macchine utensili, attrezzature, materie prime, materiale ferroso, magazzino, arredi, rifiuti da smaltire, etc.,

#### REGIME FISCALE DEL TRASFERIMENTO

- Il trasferimento è da assoggettarsi ad I.v.a., nella misura per legge prevista.

#### CONDIZIONI DI VENDITA

| LOTTO UNICO | PREZZO BASE | OFFERTA MINIMA |
|-------------|-------------|----------------|
| 1           | 380.000,00  | 380.000,00     |

#### 1. Termine per il deposito delle offerte telematiche e della cauzione

09.01.2025 ore 11:00

#### 2. Udenza di apertura delle buste telematiche e della eventuale gara

14.01.2025 ore 11:00

Per assistenza in merito alla presentazione delle offerte in modalità telematica si potrà contattare il numero 0444346211 o scrivere all'indirizzo help@italico.it

## Estratto bando di gara

BANDO D'ASTA PER LA VENDITA  
di unità immobiliari ad uso residenziale e non residenziale  
AVVISO PROT. N. 11185 DEL 29/11/2024

#### L'AGENZIA DEL DEMANIO

Istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, e trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 3 luglio 2003, n. 173.

#### RENDE NOTO

che il giorno 06/03/2025, ore 10.00, presso la sede della Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia dell'Agenzia del Demanio, la Commissione di gara, all'uopo nominata, aprirà la gara mediante offerte segrete per l'aggiudicazione di n. 1 immobile.

Per prendere visione e scaricare il bando di gara, i relativi allegati e gli eventuali ulteriori documenti informativi relativi a tutti i lotti in gara si invitano gli interessati ad accedere al sito internet dell'Agenzia del Demanio: [www.agenziaedemanio.it](http://www.agenziaedemanio.it)

Si ricorda che la scadenza per la presentazione delle offerte è il 28/02/2025, ore 12.00

Il Direttore Regionale - Alessio Casoli

## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 Fisciano

### AVVISO DI GARA ESPERTA

OGGETTO DELL'APPALTO: Affidamento del servizio di consultazione, controllo e manutenzione programmata degli impianti tecnologici e gestione energia dell'Ateneo - annualità 2022-2026 - CIG 8114507335

PROCEDURA: Procedura aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo; giusta art. 97 comma 2 e 8 del D. Lgs. n. 50/2016. Termine ricezione offerte: 13.06.2022 ore 13.00. Apertura delle offerte: 17.06.2022 ore 11.00. Incasso partecipanti: n. 8 - Imprese ammesse: n. 8. Impresa aggiudicatrice: Romeo Gestioni S.p.A. (C.F. 05850060630) con sede legale in Via G. Porzio, Centro Direzionale Is. E4 - Napoli che ha ottenuto il punteggio complessivo di 95,255/100. Contratto d'appalto n. 1442 del 26 luglio 2024 - Impresa aggiudicatrice: Romeo Gestioni S.p.A. (C.F. 05850060630) con sede legale in Via G. Porzio, Centro Direzionale Is. E4 - Napoli. Codice NUTS: ITF35. Importo a base di gara: € 30.157.666,63 - Importo di aggiudicazione: € 20.186.716,56.

Il DIRETTORE GENERALE  
Dott. Attilio Riggio

## Per la pubblicità su: LA STAMPA



[www.manzoniadvertising.it](http://www.manzoniadvertising.it)

Numero verde: 800.93.00.66

tutto  
Compreso

Un abbonamento  
che includa tutto, c'è:  
ed è ancora più conveniente.



La Stampa CARTA  
+ La Stampa DIGITALE

[lastampa.it/abbonamenti](http://lastampa.it/abbonamenti)